



PUBBLICATA LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA UNI 7129

Milano, 3 novembre 2008 –

Il 30 ottobre l'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, ha pubblicato la nuova edizione della norma UNI 7129.

La nuova norma, che è stata elaborata dal Comitato Italiano Gas (CIG) giunge così alla sua quarta edizione, dopo quelle del 1972, 1992 e del 2001.

La UNI 7129 è la principale norma di riferimento per la sicurezza degli impianti domestici alimentati a gas naturale e GPL distribuiti a mezzo di reti.

Tra le diverse novità introdotte; l'obbligo dell'installazione negli impianti nuovi e ristrutturati, di apparecchi di cottura provvisti del dispositivo di sicurezza per la rilevazione dell'assenza di fiamma (termocoppia); migliori soluzioni impiantistiche, in riferimento agli aspetti architettonici e per la ventilazione un rinnovato sistema di calcolo e una nuova soluzione come la ventilazione meccanica controllata.

La UNI 7129:2008, che sostituisce la UNI 7129:2001, è strutturata in quattro parti ognuna delle quali tratta uno specifico macro argomento.

La norma si applica alla costruzione e ai rifacimenti di impianti o parte di essi, comprendenti il complesso delle tubazioni e degli accessori che distribuiscono il gas a valle del gruppo di misura o punto d'inizio, agli apparecchi utilizzatori di singola portata termica nominale massima non maggiore di 35 kW.

La prima parte fissa i criteri per la progettazione, installazione e il collaudo dell'impianto interno per l'utilizzazione dei gas combustibili, alimentati da rete di distribuzione.

La parte seconda definisce i criteri per l'installazione di apparecchi con singola portata termica nominale massima non maggiore di 35 kW e per la realizzazione della ventilazione e/o dell'aerazione dei locali.

La terza fissa i criteri per la progettazione e l'installazione dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi aventi singola portata termica nominale massima non maggiore di 35 kW. Sono esclusi i sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi a condensazione o affini e ad apparecchi per la ristorazione e ospitalità professionale.

La quarta, infine, è dedicata alla messa in servizio degli apparecchi di utilizzazione aventi singola portata termica nominale massima non maggiore di 35 kW, sia degli impianti gas di nuova realizzazione o dopo un intervento di modifica o sostituzione di apparecchio.